

«Al di là dei muri», quando la scuola fa vicini i popoli



lavoro del progetto «Al di là dei muri»

«**A**l di là dei muri»: è semplice ma significativo il titolo di un originale progetto di alternanza scuola - lavoro promosso dal Liceo Scientifico «Fermi» e coordinato da Antonia Grasselli, docente di Storia e Filosofia. Un progetto di «cittadinanza attiva», che si ispira al «service learning», cioè «imparare attraverso il servizio» e proprio per questo è stato realizzato in collaborazione con una cooperativa sociale, l'«Arca di Noè», che si occupa di migranti e richiedenti asilo. E l'originalità del progetto si è rivelata già nella composizione della classe che lo ha svolto: 19 alunni del Liceo e 6 richiedenti asilo provenienti da Paesi dell'Africa sub sahariana, seguiti dalla cooperativa. Con loro hanno lavorato Grasselli insieme a Corrado Calò, docente di

Diritto ed Economia, per una impegnativa ricerca storica sugli esiti della Seconda guerra mondiale in Italia (dalla Resistenza alla Repubblica) e nel mondo (dagli imperi coloniali all'indipendenza); Elisabetta Bonfatti, insegnante di Scienze, che ha guardato alla geografia e alla biologia per confrontare le conoscenze e le attività agricole dei diversi Paesi; e Ivan Montebugnoli, docente di Italiano, che ha esaminato le fiabe tradizionali delle diverse culture per favorire la conoscenza e la socializzazione tra i ragazzi. Tutto con l'appoggio del dirigente scolastico Maurizio Lazzarini, purtroppo recentemente e prematuramente scomparso. I risultati ottenuti «hanno superato di molto le aspettative - afferma Grasselli - perché il percorso, che ha

seguito le indicazioni che emergevano via via dall'esperienza, ha realizzato qualcosa di nuovo che si è imposto alle coscienze di tutti i partecipanti, sia nei rapporti che nelle conoscenze. Questi risultati possono aiutare non solo ad insegnare in classi multiculturali, sempre più presenti nella nostra scuola, e all'integrazione degli stranieri, ma anche e forse soprattutto nella didattica, che ha ancora forme troppo tradizionali». E infatti il sito nel quale sono stati raccolti la descrizione del progetto, dei partecipanti e tutta la ricchissima documentazione realizzata (testi, foto, video) si chiama «Registro di classe - La scuola del futuro» (<http://registrodiclasse.storiamemoria.eu>). Ad esso rimandiamo chi voglia approfondire: ne vale la pena. (C.U.)